

N.2772 /2009 R.G.E.

TRIBUNALE DI MILANO

Sezione terza civile- Esecuzioni immobiliari

DECRETO

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

Vista l'istanza depositata dal professionista delegato alle operazioni di vendita, il quale ha dato atto dell'esperimento infruttuoso delle aste secondo le modalità prefissate nell'ordinanza di delega ed ha chiesto ulteriori istruzioni

INVITA

i creditori e i debitori a comunicare al professionista delegato eventuali osservazioni entro il termine di giorni 15 dalla comunicazione del presente provvedimento (con il quale vengono disposti ulteriori esperimenti d'asta come segue)

DISPONE

che in mancanza di osservazioni il professionista delegato esperisca, ferme le ulteriori condizioni dell'ultima ordinanza di vendita, un nuovo tentativo di vendita senza incanto e poi con incanto, al prezzo ulteriormente ribassato di € 65.000 e che in caso di esito infruttuoso esperisca un ulteriore tentativo di vendita, dapprima senza incanto e poi con incanto, al prezzo ulteriormente ribassato di € 60.000

DISPONE

dispone, inoltre, la corresponsione di un ulteriore fondo spese di € 1500 a carico del creditore già onerato di tale incumbente, autorizzando il delegato a subordinare la ripresa delle operazioni di vendita al deposito del fondo spese;

DISPONE

altresì che gli adempimenti pubblicitari -ove non già previsti in modo conforme nell'ordinanza emessa ai sensi dell'art. 591 bis cpc- vengano effettuati come segue: effettuare la pubblicità, almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte:

- sui siti internet www.tribunale.milano.it e sul portale nazionale www.asteannunci.it; www.asteavvisi.it e www.canaleaste.it, nonché, sulle pagine delle edizioni regionali lombarde, destinate alle vendite dei Tribunale del distretto della Corte d'Appello di Milano, dei quotidiani Il Corriere della Sera, Il Giorno, La Repubblica e sul relativo sito web www.entietribunali.it, nonché, su Metro, con richiesta da presentare a Digicamere;
- mediante invio di adeguata informazione a mezzo posta ai residenti nelle adiacenze dell'immobile staggito mediante il servizio "Postal Target"; nonché sulla Rivista Astegiudiziarie e sul collegato free press; nonché, senza oneri aggiuntivi, sui collegati



portali internazionali multilingue, www.auctionsitaly.com e www.auctionsitaly.it, il tutto con richiesta da presentare ad Ediservice s.r.l.;
- mediante affissione all'albo del Tribunale.

DISPONE

che il termine per la presentazione delle offerte di acquisto venga stabilito dal professionista delegato non prima di 60 giorni e non oltre 90 giorni dalla scadenza del termine entro il quale debbono essere formulate eventuali osservazioni;
dispone che solo in caso di osservazioni il professionista delegato nei dia comunicazione al giudice dell'esecuzione.

DISPONE

altresì, così modificando l'ordinanza di delega, che venga indicato nell'avviso di vendita il termine di giorni 120 per il pagamento in caso di partecipazione all'asta senza incanto, fermo il termine di giorni 60 (fissato per legge) per la vendita con incanto.

Rilevato che non è dato comprendere dagli atti quale sia lo stato occupativo attuale dell'immobile, invita il delegato, ove anche custode, ovvero il custode, a relazionare sul detto stato e ad attivarsi per la liberazione, da effettuarsi, preferibilmente, prima della vendita, posto che ben potrebbe la occupazione dell'immobile medesimo essere d'ostacolo ai potenziali acquirenti.

Si comunichi ai creditori ed al delegato.

Dispone che il creditore precedente dia avviso del presente provvedimento al debitore.

Milano 08/11/2014

Il Giudice dell'Esecuzione
Dott.ssa Simona CATERBI

